

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: PROCANEUTRE 4 GEL

Codice del prodotto: PRO 093

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PROFILT International.

Indirizzo: Rue lavoisier - Espace d'activité Kermelin Nord.56890.SAINT AVE.FRANCE.

Telefono: 0033297606833. Fax: 0033297445245.

contact@profilt.net www.profilt.net

1.4. Numero telefonico di emergenza: +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente: INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:







GHS07

GHS02 Avvertenza:

GHS05

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

ALCOOL BENZILICO EC 202-859-9 607-001-00-0 ACIDO FORMICO

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. P210

Non fumare.

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P304 + P340IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 REACH: 01-2119492630-38 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 INDEX: 605-017-00-2 CAS: 646-06-0 EC: 211-463-5 REACH: 01-2119490744-29-XXXX 1,3-DIOSSOLANO INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 CC GHS02 I1] I0 <= x % < 25 I1] I0 <= x % < 25 I1] I1 I1 I1 I2 <= x % < 50 I1 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 50 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I4 <= x % < 25 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I4 <= x % < 25 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I4 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I2 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 50 I2 <= x % < 25 I2 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I3 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 25 I4 <= x % < 25 I5 <= x % < 2
REACH: 01-2119492630-38 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 INDEX: 605-017-00-2 CAS: 646-06-0 EC: 211-463-5 REACH: 01-2119490744-29-XXXX 1,3-DIOSSOLANO INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H302 BRO2 CAS: 1302 CC II
Eye Irrit. 2, H319
ALCOOL BENZILICO Acute Tox. 4, H332 INDEX: 605-017-00-2 CAS: 646-06-0 EC: 211-463-5 REACH: 01-2119490744-29-XXXX 1,3-DIOSSOLANO INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 XILENE INDEX: 607-001-00-0 GHS05 CAS: 64-18-6 CC GHS07 BE INDEX: 607-001-00-0 GHS05 Dgr Skin Corr. 1A, H314 10 <= x % < 25
INDEX: 605-017-00-2
CAS: 646-06-0 EC: 211-463-5 REACH: 01-2119490744-29-XXXX 1,3-DIOSSOLANO INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 XILENE Skin Irrit. 2, H315 INDEX: 607-001-00-0 CAS: 64-18-6 Dgr CHS05 Dgr CAS: 64-18-6 Dgr Skin Corr. 1A, H314
EC: 211-463-5 REACH: 01-2119490744-29-XXXX 1,3-DIOSSOLANO INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 XILENE Skin Irrit. 2, H315 INDEX: 607-001-00-0 C 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 11 10 <= x % < 25 11 11 12 13 14 15 16 <= x % < 25 17 18 10 <= x % < 25 19 10 <= x % < 25 10 <= x % < 25 11 11 12 13 14 15 16 17 17 18 10 <= x % < 25 10 1
REACH: 01-2119490744-29-XXXX
1,3-DIOSSOLANO C 10 <= x % < 25
INDEX: 601-022-00-9
INDEX: 601-022-00-9
CAS: 1330-20-7
EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 INDEX: 607-001-00-0 CAS: 64-18-6 Dgr EC: 200-579-1 Skin Corr. 1A, H314
REACH: 01-2119488216-32-xxxx Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 XILENE Skin Irrit. 2, H315 B INDEX: 607-001-00-0 GHS05 B 10 <= x % < 25
Acute Tox. 4, H312 XILENE Skin Irrit. 2, H315 INDEX: 607-001-00-0 CAS: 64-18-6 Dgr EC: 200-579-1 Skin Corr. 1A, H314
XILENE Skin Irrit. 2, H315 INDEX: 607-001-00-0 GHS05 B 10 <= x % < 25
INDEX: 607-001-00-0 GHS05 B 10 <= x % < 25 CAS: 64-18-6 Dgr [1] Skin Corr. 1A, H314
CAS: 64-18-6 Dgr EC: 200-579-1 Skin Corr. 1A, H314
EC: 200-579-1 Skin Corr. 1A, H314
REACH: 01-2119491174-37
ACIDO FORMICO
INDEX: $601-023-00-4$ GHS02, GHS07, GHS08 [1] $2.5 \le x \% < 10$
CAS: 100-41-4 Dgr
EC: 202-849-4 Flam. Liq. 2, H225
REACH: 01-2119489370-35-XXXX Acute Tox. 4, H332
STOT RE 2, H373
ETILBENZENE Asp. Tox. 1, H304

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione:

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle offcine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE):

CAS	VME-mg/m.	3: VME-ppm:	VLE-mg/m3:	VLE-ppm:	Notes:
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
64-18-6	9	5	-	-	-
100-41-4	442	100	884	200	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
646-06-0	20 ppm				
1330-20-7	100 ppm	150 ppm		A4; BEI	
64-18-6	5 ppm	10 ppm			
100-41-4	20 ppm			A3; BEI	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

Germania 710 W	(Dilair IIIC)	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	17) •	
CAS	VME:	VME:	Superamento	Note
100-51-6		5 ppm		2 (I)
		22 mg/m ³		
646-06-0		50 ppm		2(II)
		150 mg/m ³		
1330-20-7		100 ppm		2(ÎTMÎTM)
		440 mg/m ³		
64-18-6		5 ppm		2(ÎTM)
		9.5 mg/m ³		
100-41-4		20 ppm		2(II)
		88 mg/m ³		

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Notes:	TMP N°:
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis. 84. *
64-18-6	5	9	-	-	-	-
100-41-4	20	88.4	100	442	*	84

- Italia (Decreto, 26/02/2004):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione :	Criteri:
1330-20-7	50 ppm	100 ppm		Pelle	
	221 mg/m3	442 mg/m3			
100-41-4	100 ppm	200 ppm		Pelle	
	442 mg/m3	884 mg/m3			

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :











Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato:

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato:

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

In caso di contatto prolungato indossare stivali o stivaletti con suola e gambale resistenti e impermeabili ai prodotti chimici liquidi conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Stato fisico: Liquido viscoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH: 1.00 .

acido forte

Punto/intervallo di ebollizione : 76 °C.

Intervallo del punto d'infiammabilità : $23^{\circ}\text{C} \le \text{PI} \le 55^{\circ}\text{C}$ Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.04
Idrosolubilità : Insolubile.
Punto/intervallo di fusione : -15 °C.
Temperatura di auto-infiammabilità : 250 °C.
Punto/intervallo di decomposizione : non precisata.

% VOC: 82

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare:

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento

- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo per inalazione.

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Per via orale : DL50 = 1230 mg/kg

Specie: ratto

Per via cutanea: DL50 > 2000 mg/kg

Specie: coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa): CL50 > 4178 mg/l

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Arrossamento della congiuntiva : 2 <=Score medio < 2,5 ed effetti totalmente reversibili in21 giorni di osservazione

Mutagenicità sulle cellule germinali :

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità:

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6) Nessun effetto tossico per la riproduzione.

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 100-41-4: IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Tossicità per i pesci : CL50 > 10 mg/l

Specie: Lepomis macrochirus

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 400 mg/l

Specie: Daphnia magna Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 2600 mg/l

Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ALCOOL BENZILICO (CAS: 100-51-6)

Biodegradazione: Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

2924

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2924=LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.

(1,3-diossolano, acido formico ...%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:





3+8

14.4. Gruppo d'imballaggio

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	FC	III	3+8	38	5 L	274	E1	3	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation	
	3	8	III	5 L	F-E, S-C	223 274	E1	Category A SW2	-	

	IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
		3	8	III	354	5 L	365	60 L	A3 A803	E1
ĺ	·	3	8	III	Y342	1 L	-	-	A3 A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H302 + H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

 $WGK: Wasserge fahrdungsklasse \ (\ Water\ Hazard\ Class).$

GHS02 : fiamma GHS05 : corrosione

GHS07: punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica. vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

 $SVHC: So stanze\ estremamente\ preoccupanti.$